



Sicurezza nella terza età

Informazioni e consigli per prevenire la criminalità

Una pubblicazione della polizia e della
Prevenzione Svizzera della Criminalità (PSC) –
un centro intercantonale della
Conferenza delle direttrici e dei direttori
dei dipartimenti cantonali di giustizia
e polizia (CCDGP)

Impressum

Sicurezza nella terza età

Informazioni e consigli per prevenire la criminalità

La guida è ottenibile presso tutte le stazioni di polizia svizzere e gli uffici della polizia territoriale del principato del Liechtenstein.

La guida è pubblicata in italiano, francese e tedesco, ed è disponibile in formato PDF all'indirizzo www.skppsc.ch.

Editrice

Prevenzione Svizzera della Criminalità (PSC)
Casa dei Cantoni
Speichergasse 6
Casella postale
CH-3000 Berna 7

Responsabile

Martin Boess
E-Mail info@skppsc.ch
www.skppsc.ch

Testo

Chantal Billaud, Prevenzione Svizzera della Criminalità (PSC)

Redazione

Commissione d'esperti PSC: la commissione d'esperti riunisce i responsabili della prevenzione dei corpi di polizia di tutte le regioni svizzere ed elabora progetti e materiale informativo a sostegno della prevenzione della criminalità nei cantoni.

Realizzazione grafica

faktor plus & neuweiss communications,
Berna

Stampa

Fischer Print, Münsingen

Tiratura

10'000 copie italiano
30'000 copie francese
60'000 copie tedesco

Copyright

Prevenzione Svizzera della Criminalità (PSC), estate 2010, 1a edizione

Indice

Prefazione	5
Furto	6
Furto con destrezza	8
Truffa del falso nipote	10
Introduzione furtiva	12
Scasso	14
Furti fuori casa	16
Contratti a domicilio, raccolte di fondi e viaggi promozionali	18
Pagamenti cashless	20
Utilizzo in sicurezza dei nuovi media	22
Vivere bene e in sicurezza	24
Aiuto tra vicini	25
Approfittate solo delle offerte affidabili	26
Ulteriori informazioni	27
La polizia è a vostra disposizione	28
Indirizzi e link dei corpi di polizia cantonali e comunali	29
Prevenzione Svizzera della Criminalità (PSC)	30



Prefazione

Sicurezza nella terza età

Gentile lettrice, gentile lettore,

nella terza età la vita diviene spesso più tranquilla, perché si hanno meno preoccupazioni, meno obblighi e più tempo libero. Ormai si è già percorso un bel tratto di vita e ci si può permettere di adagiarsi un po'. Non è più necessario affannarsi per restare al passo con i progressi tecnologici, ad esempio i nuovi media. Del resto, in passato si viveva bene anche senza... Ma attenzione! Ladri e truffatori non dormono certo, anzi, sanno sfruttare abilmente una certa «premura verso gli anziani»: sono borseggiatori sui tram, si camuffano da venditori porta a porta, o addirittura si fingono interessati ad un matrimonio su un sito internet di ricerca dell'anima gemella.

La Svizzera rientra tuttavia ancora tra i paesi più sicuri al mondo, e non bisogna farsi impaurire dalle notizie a volte agghiaccianti riportate dai media per farci credere che la criminalità è ormai una costante della nostra quotidianità. La paura non permette di vivere bene e, tendenzialmente, le persone che hanno paura sono prese di mira più spesso degli altri.

Occorre però restare vigili, anche e soprattutto quando si è in pensione!

Il nostro opuscolo «Sicurezza nella terza età» presenta misure di prevenzione che vi permettono di proteggervi efficacemente contro piccoli e grandi truffatori. Nei primi sette capitoli vengono fornite informazioni sui metodi più utilizzati dai criminali per impossessarsi del vostro denaro o dei vostri oggetti di valore: borseggio, furto con destrezza (qui in particolare con la «truffa del falso nipote»), introduzione furtiva, scasso, furto

in occasione di viaggi e strategie di vendita disoneste con contratti a domicilio, raccolte di fondi e viaggi promozionali. In ognuno di questi capitoli trovate consigli di comportamento che vi invitiamo caldamente a seguire!

Nella seconda parte dell'opuscolo abbiamo raccolto alcune raccomandazioni fondamentali per la vostra sicurezza. In questi capitoli consigliamo soprattutto di adottare un atteggiamento cauto e razionale se effettuate pagamenti o chiedete offerte su internet. È inoltre importante curare i «rapporti di buon vicinato». In gruppo si è sempre più forti che da soli ed un buon rapporto con i propri vicini, amici e colleghi può rendere la vita non solo più sicura, ma anche più piacevole, vivace e interessante!

Noi della polizia ci consideriamo parte di questo buon vicinato. Vogliamo che possiate vivere in sicurezza e siamo pronti ad aiutarvi qualora aveste domande o veniate direttamente o indirettamente a contatto con un reato. Per questo motivo, alla fine dell'opuscolo trovate una serie di indirizzi e interlocutori a cui potete rivolgervi. Godetevi in sicurezza la vostra terza età!

La vostra polizia

Furto

I borseggiatori colpiscono più spesso laddove si concentrano molte persone e possono avvicinarsi più facilmente alla loro vittima protetti dalla calca, come ad esempio alle stazioni e alle fermate dei mezzi di trasporto pubblici, su treni, autobus e tram, in centri commerciali o anche in occasione di grandi manifestazioni quali eventi sportivi o fiere.

Il più delle volte i borseggiatori non agiscono da soli, ma piuttosto in gruppi, e cercano di distrarre la loro vittima, ad esempio urtandola o chiedendole la strada o approfittando della sua distrazione mentre fa le compere.



CONSIGLI

Portate con voi solo poco denaro contante. Pagate preferibilmente con carta di credito, carta EC o PostCard.

Tenete sempre il portafogli in mano quando pagate.

Apriete il portafogli senza attirare sguardi indiscreti.

Digitate il codice PIN con discrezione.

Non conservate il codice PIN insieme alla carta.

Qualora smarriate la carta di credito, informatene immediatamente la banca o la posta e fate bloccare la carta.

Se la vostra carta viene trattenuta da un bancomat, fatela immediatamente bloccare.

Ripartite gli oggetti di valore tra le diverse tasche interne degli abiti che indossate.

Tenete sempre la borsa (anche lo zaino) ben chiusa sulla parte anteriore del corpo o bloccatela sotto al braccio.

Utilizzate borsellini da appendere al collo o cinture portafogli da indossare sotto agli abiti.

Non lasciate mai incustodita la vostra borsa.

Siate particolarmente vigili nelle situazioni di calca.





Furto con destrezza

I ladri specializzati in questo tipo di furto sono spesso dei bravi attori. Di solito fanno cadere in trappola le loro vittime raccontando storie del tutto inventate. Così simulano una situazione di emergenza facendo appello alla vostra disponibilità; oppure affermano di essere un pubblico ufficiale facendo leva sul vostro senso del dovere. Talvolta si spacciano addirittura per lontani parenti chiamando in causa il vostro senso della famiglia! Una volta che questi ladri entrano in casa, agiscono rapidamente e in modo mirato.

CONSIGLI

Non aprite mai agli sconosciuti.

Chiedete sempre ai pubblici ufficiali di mostrarvi un documento ufficiale di riconoscimento.

Fate entrare solo quegli artigiani che avete chiamato in prima persona o che sono stati annunciati dall'amministrazione dello stabile.

Fate applicare alla porta d'entrata una seconda serratura dotata di chiavistello o gancio di sicurezza..



Truffa del falso nipote

Particolarmente amata dai ladri che agiscono con destrezza è la cosiddetta «truffa del falso nipote», in cui il truffatore si spaccia – per lo più telefonica-mente – per un parente che si trova in ristrettezze economiche e che ha bisogno dell'aiuto della famiglia. La «truffa del falso nipote» viene attuata in diverse varianti:

«Falso parente»

Ad esempio il «nipote» avvisa per telefono la sua vittima che purtroppo non potrà andare di persona a prelevare il denaro e che perciò manderà un amico fidato. In questo modo la vittima non vedrà mai il volto del «nipote» e non potrà quindi nemmeno smascherarlo.

«Presunto poliziotto»

È inoltre già successo che, se al momento della consegna del denaro la vittima esita perché nutre qualche sospetto, presunti agenti di polizia (complici nella truffa) la invitano a seguire le istruzioni per consentire loro di cogliere il malvivente con le mani nel sacco e arrestarlo. Le varianti sono numerose, per cui occorre rispettare i seguenti consigli.

«Vecchio compagno di scuola»

Non deve necessariamente trattarsi di un «nipote»: il truffatore può anche spacciarsi per un vecchio compagno di scuola.



CONSIGLI

Siate diffidenti nei confronti degli sconosciuti che si spacciano al telefono per parenti o conoscenti.

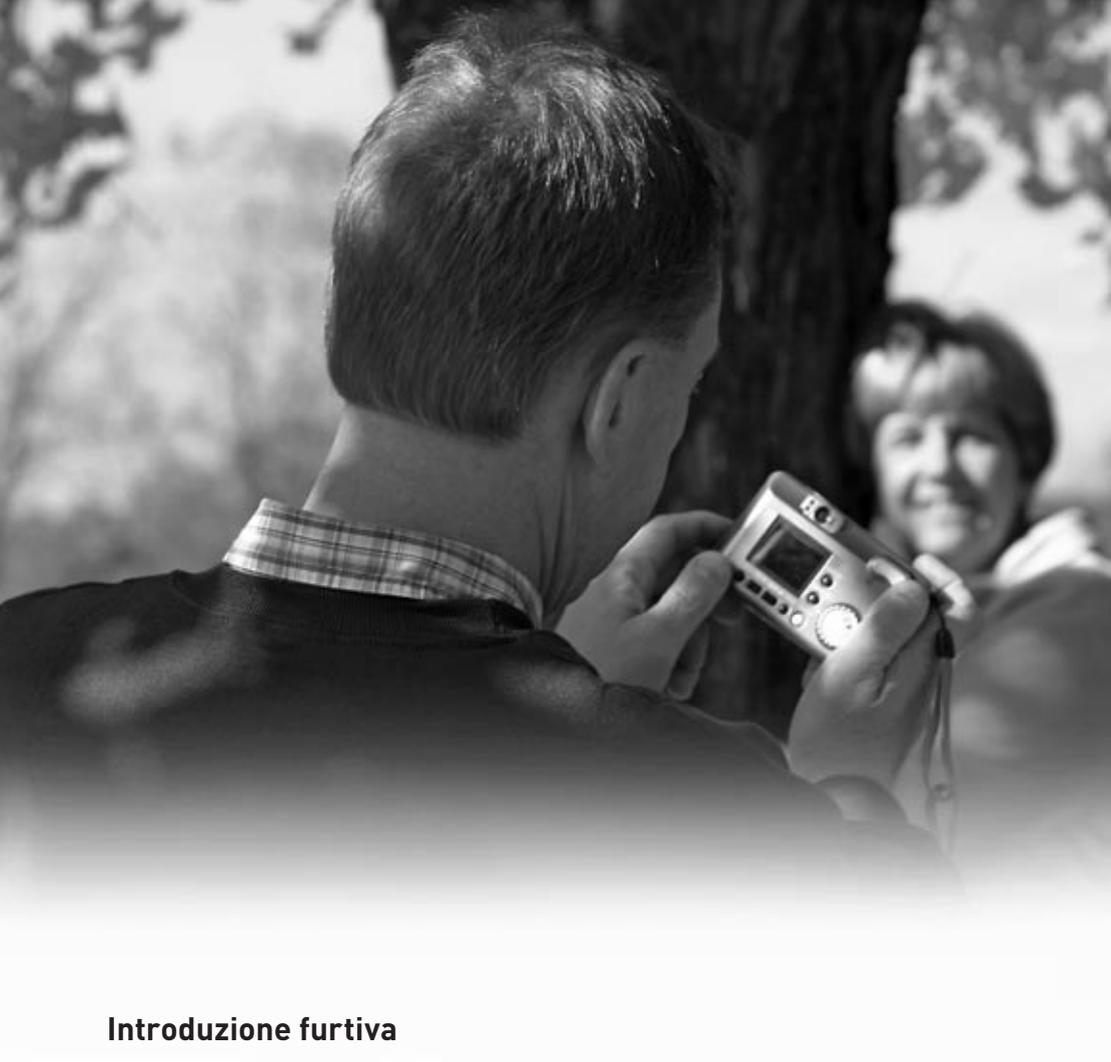
Non fornite alcun tipo di informazione riguardante la vostra situazione familiare o economica, nemmeno tramite internet.

Se avete ricevuto richieste di denaro per telefono, consultatevi con familiari o persone di vostra fiducia.

Non affidate mai a sconosciuti denaro contante o oggetti di valore.

Se nutrite sospetti sulla persona che vi ha telefonato, informate subito la polizia (numero di emergenza: 117)!





Introduzione furtiva

I ladri approfittano della sbadataggine delle loro vittime che, lasciando aperte porte e finestre, facilitano loro il compito. Con un minimo di esperienza, questi ladri riescono ad individuare rapidamente il bottino – generalmente denaro contante e gioielli – e a sparire più in fretta di come sono entrati, prima ancora che vi rendiate conto del furto.

CONSIGLI

Chiudete sempre finestre, porte, bocche di lupo e lucernari.

Date l'impressione di essere in casa, ad esempio installando un timer per l'accensione aleatoria delle luci.

Informate i vostri vicini se vi assentate per un lungo periodo di tempo. Pregateli di tenere d'occhio la vostra abitazione e di svuotare la cassetta della posta.

Tenete in casa meno denaro contante e oggetti di valore possibili. Meglio affittare una cassetta di sicurezza in banca.

Se assistete a un furto, non intervenite mai personalmente. La vostra vita vale più dei vostri averi!

Contattate gli esperti della polizia e richiedete loro una consulenza.





Scasso

Gli scassinatori cercano sempre la strada che presenta la resistenza minore, ad esempio rompendo porte e finestre al pian terreno o arrampicandosi su balconi, terrazzi e tetti facilmente accessibili. Spesso sfruttano la negligenza degli inquilini e si intrufolano attraverso una porta non chiusa a chiave o una finestra rimasta aperta. Adottando alcune misure tecniche si possono impedire gli scassi!

Se intendete costruire o ristrutturare una casa o se desiderate semplicemente rendere più sicura la vostra abitazione, contattate tempestivamente gli architetti e/o gli esperti della polizia che vi aiu-

teranno ad elaborare un piano di sicurezza. Sfruttate l'esperienza della vostra polizia!

Oltre alla perdita di beni materiali, lo scasso implica una grave violazione della sfera privata e può generare paura. Per affrontare questi timori non esitate a chiedere l'aiuto di un professionista.

CONSIGLI

Mettete in sicurezza finestre, porte, ingressi secondari, bocche di lupo e lucernari. Fatevi consigliare dai consulenti per la sicurezza della polizia.

Integrate nel piano di sicurezza anche ogni locale accessorio e garage.

Non registrate mai sulla segreteria telefonica informazioni concrete sulla vostra assenza.

Non intervenite mai se sospettate che qualcuno stia scassinando la vostra casa! Sia che vi troviate in casa, sia che stiate rientrando, chiamate immediatamente la polizia!



Furti fuori casa

I ladri sono interessati a tutti gli oggetti di valore, tanto che il furto in automobile è un reato tra i più frequenti. Per rubare autoradio, navigatori, telefonini ecc., non esitano a rompere i finestrini. Chiudete quindi sempre a chiave l'auto e non lasciate in vista gli oggetti di valore.

CONSIGLI

Furto in automobile

Non lasciate oggetti di valore in auto. Il bagagliaio e il vano portaoggetti non sono un luogo sicuro.

Chiudete finestrini e tettuccio scorrevole.

Chiudete sempre a chiave portiere e bagagliaio.

Chiudete a chiave l'auto anche quando la posteggiate in garage chiusi.

Utilizzate box portatutto lucchettabili.

Furto dell'automobile

Quando lasciate l'automobile, estraete la chiave e bloccate il volante. Vale la pena montare un antifurto.

Per autoradio e cerchioni vi sono sistemi speciali di sicurezza: informatevi al momento dell'acquisto.





Contratti a domicilio, raccolte di fondi e viaggi promozionali

Nel caso dei cosiddetti contratti a domicilio, i venditori disonesti cercano di convincere la loro vittima ad acquistare merci a prezzo rincarato (p.e. vino, tappeti, giacche in pelle) o a stipulare contratti molto onerosi. Poiché questi venditori espongono le loro argomentazioni in maniera aggressiva e molto abile, nella maggior parte dei casi è meglio non farsi nemmeno coinvolgere nella discussione.

Durante i cosiddetti viaggi promozionali, ai partecipanti vengono spesso offerti piccoli regali per farli sentire in obbligo e indurli ad acquistare i prodotti pubblicizzati che sono di solito di poco valore ma venduti a prezzi elevati.

Vi sono anche truffatori che sfruttano la generosità altrui dicendo di raccogliere fondi per uno scopo benefico, ma che invece li intascano. Per raccogliere fondi è necessaria un'autorizzazione ufficiale. Le organizzazioni benefiche serie forniscono informazioni chiare sull'utilizzo delle donazioni ed organizzano collette in modo onesto ed eticamente corretto.

CONSIGLI

Datevi tempo! Non sottoscrivete nulla in balia della fretta.

Non lasciatevi impressionare né confondere dal venditore.

Nel caso in cui abbiate effettuato un acquisto presi dalla fretta, avete sette giorni di tempo per recedere dal contratto. Il recesso deve essere inoltrato in forma scritta, per raccomandata. La base giuridica che sottende a questo diritto sono le disposizioni sui contratti a domicilio contenute nella legge di complemento del Codice civile svizzero. Parlate con una persona di fiducia o rivolgetevi ad un'organizzazione di tutela dei consumatori.

Non fate entrare nessun venditore in casa vostra.

Se vi viene chiesta una donazione sulla porta di casa o per la strada, fatevi mostrare l'autorizzazione ufficiale.



Pagamenti cashless

Evitate di portarvi appresso forti somme di denaro! Prelevando somme elevate allo sportello o al bancomat, rischiate di attirare l'attenzione dei ladri. Vi raccomandiamo di ricorrere a mezzi di pagamento che non prevedono l'uso di denaro contante, come le carte di credito: sono semplici da utilizzare e oggi sono accettate pressoché ovunque.

Le banche e la posta offrono ai loro clienti la possibilità di effettuare i pagamenti senza contante e senza ricorrere al libretto giallo delle ricevute postali. Gli ordini di pagamento possono essere inviati comodamente da casa tramite computer oppure a mezzo lettera. Ma attenzione! I ladri possono ripescare gli ordini di pagamento dalle cassette della posta e manipolarli.



CONSIGLI

Comportatevi con prudenza anche al bancomat o al postomat: digitate il codice PIN con discrezione.

Non lasciatevi mettere fretta e, se necessario, ricordate alle persone in attesa che mantenere la debita distanza è un atto di cortesia.

Se avete difficoltà con il bancomat o il postomat, rivolgetevi a un dipendente della banca o dell'ufficio postale. Rifiutate l'aiuto spontaneo di sconosciuti, poiché potrebbe trattarsi di truffatori.

Se modificate il codice PIN, non scegliete combinazioni troppo ovvie (come ad esempio date di nascita o numeri di targa). Non annotatevi mai il codice.

Comunicate immediatamente alla banca o all'ufficio postale se avete smarrito la carta bancaria o postale, o se vi è stata rubata, e fatela bloccare.

Conservate le carte di credito con la medesima cura del denaro contante o degli assegni.

Se avete effettuato acquisti con la carta di credito, controllate la ricevuta prima di firmarla e conservatela. La ricevuta consente in seguito di controllare l'estratto conto mensile. In caso di divergenze, contattate immediatamente il servizio clienti del vostro istituto di credito.

Se a causa di addebiti errati o altri indizi nutrite il sospetto che qualcuno abbia illegalmente utilizzato i dati della vostra carta di credito, comunicatelo immediatamente, anche dall'estero, al numero di emergenza del vostro istituto di credito riportato sul retro della carta. In questi casi la carta viene bloccata e a voi non risulterà alcun danno.

Se effettuate ordini di pagamento a mezzo lettera, utilizzate le cassette della posta situate all'interno degli uffici postali oppure recatevi direttamente allo sportello.





Utilizzo in sicurezza dei nuovi media

Il computer e internet sono ormai diventati parte integrante della nostra quotidianità. Eppure, nonostante le sue molte ed affascinanti possibilità di utilizzo, internet ha anche alcune pecche che truffatori e ladri ben conoscono. È quindi opportuno adottare qualche semplice regola di sicurezza nell'effettuare pagamenti online e, come nella vita reale,

valutare le offerte gratuite con diffidenza. Se cercate nuove amicizie o l'anima gemella, ricordate che su internet è particolarmente semplice fornire una falsa identità. Siate dunque cauti e non trasferite mai denaro a persone che conoscete solo virtualmente.

CONSIGLI

Su internet adottate lo stesso senso critico che nella vita reale, fate capo al buon senso ed informatevi sui rischi e le varie possibilità di tutelarsi.

Frequentate corsi sull'utilizzo del computer e di internet. Molti enti organizzano regolarmente anche corsi specifici per anziani.

Informatevi sui programmi di sicurezza informatica.

Se effettuate acquisti online, immettete i dati della vostra carta di credito solo se la connessione è protetta (connessione SSL). Questa connessione può essere riconosciuta dagli indirizzi internet che iniziano con «https://www...» e dall'icona con il lucchetto che appare in basso nella barra degli strumenti.

Controllate regolarmente i vostri conti bancari e gli estratti conto della vostra carta di credito. Comunicate immediatamente alla banca eventuali operazioni di cui non siete responsabili.

Non cliccate mai sul link contenuto nell'e-mail di banche o istituti finanziari presso i quali intratterreste un presunto conto.

Conservate le vostre password in luogo sicuro e non comunicatele a nessuno! Le aziende più serie non chiedono mai di inviare una password.



Vivere bene e in sicurezza

Ladri e malviventi cercano sempre di sfruttare a proprio vantaggio le situazioni di bisogno e le debolezze degli altri, ma se nella vita di tutti i giorni riuscite a formare un gruppo con le persone che condividono i vostri interessi e che vogliono il vostro bene, allora potrete contrastare efficacemente le attività criminose.



Aiuto tra vicini

Date prova di senso di responsabilità nei confronti dei vicini. Convivere significa anche aiutarsi reciprocamente. Fate il primo passo verso una maggiore sicurezza.

Le possibilità sono molte: promuovete ad esempio la collaborazione fra i vicini. Affrontate il tema della sicurezza con gli altri inquilini e con i vicini oppure orga-

nizzate un incontro con i rappresentanti della polizia. Scambiatevi i numeri telefonici e informazioni sui momenti in cui siete assenti.

Attenzione e aiuto reciproci incrementano la sicurezza e la qualità di vita di tutti.

CONSIGLI

Curate i rapporti di buon vicinato.

Prestate attenzione ai rumori insoliti nel vicinato o provenienti dall'abitazione accanto alla vostra, specialmente se i vostri vicini non sono in casa.

Nelle case multifamiliari tenete l'ingresso chiuso a chiave anche durante il giorno. Controllate l'identità di chi vuole entrare prima di azionare l'apriporta. In caso di dubbio, chiamate la polizia.





Approfittate solo delle offerte affidabili

Quello che vale per il vicinato, vale anche per un contesto più ampio e per i rapporti intrattenuti con altre persone su internet. Generalmente conoscenze ed amicizie rappresentano un aiuto contro i malviventi: consentono di sentirsi più sicuri, di trovare facilmente conforto in caso di dubbio, di scambiarsi esperienze e di essere meno vulnerabili di fronte ai criminali che vogliono sfruttare le situazioni di bisogno o semplicemente la solitudine delle loro vittime. La maggior parte dei comuni offre agli anziani attività molto variare concernenti una vasta scelta di temi.

Ulteriori informazioni

Ai seguenti indirizzi e link troverete ulteriori offerte e informazioni:

Pro Senectute

Pro Senectute è la maggiore organizzazione professionale che si occupa di persone anziane in Svizzera. Sulla homepage si trovano prestazioni e servizi di vario genere, contributi interessanti sulle tematiche dell'anzianità, corsi e informazioni sui centri di consulenza di tutta la Svizzera.

Vedere l'indirizzo:

<https://www.pro-senectute.ch/>

Indirizzo

Pro Senectute Svizzera
Direzione nazionale e centro
d'azione gerontologica
Lavaterstrasse 60
Casella postale
CH-8027 Zurigo
Tel 044 283 89 89
Fax 044 283 89 80

Associazione Seniorweb

all'indirizzo <http://www.seniorweb.ch/>
troverete molte informazioni e offerte interessanti e utili per gli anziani.

Comunità religiose

Comunità religiose: le comunità religiose organizzano spesso eventi e manifestazioni che si rivolgono a tutte le generazioni al di là dell'impegno religioso.

All'indirizzo <http://www.ref.ch/> troverete tutti gli indirizzi e le informazioni sulle comunità evangelico-riformate della Svizzera.

All'indirizzo <http://www.kath.ch/> troverete tutti gli indirizzi e le informazioni sulle comunità cattoliche della Svizzera.

Sito ufficiale della Chiesa Cattolica in Ticino:<http://www.diocesilugano.ch/>.

Senioren Info

all'indirizzo <http://www.senioren-info.ch/> (solo in tedesco) troverete una piattaforma dedicata a tutti i temi che ruotano attorno all'anzianità e all'invecchiamento. Le informazioni su soluzioni abitative, viaggi, sport, centri di consulenza e molto altro sono presentate in modo chiaro e facilmente accessibile.

Senioren.ch

l'indirizzo <http://www.senioren.ch> (solo in tedesco) contiene informazioni utili su varie tematiche: stile di vita, viaggi, salute, acquisti, soluzioni abitative e sicurezza.

Spitex

l'Associazione Spitex Svizzera è l'associazione mantello delle Spitex non-profit svizzere. Le organizzazioni Spitex non-profit gestiscono una rete che fornisce assistenza a domicilio in tutta la Svizzera. Qui troverete tutti i dati della Spitex del vostro luogo di domicilio e altre interessanti informazioni.

Indirizzo

Spitex Verband Schweiz
Direzione nazionale
Sulgenauweg 38/Postfach 1074
3000 Bern 23
Tel 031 381 22 81

La polizia è a vostra disposizione

Se notate qualcosa di sospetto oppure siete stati vittime o testimoni di un reato, mettetevi immediatamente in contatto con la stazione di polizia più vicina (numero di emergenza: 117).

Ricordate che nessuno si aspetta da voi che interveniate in caso di reato! Allertate la polizia e cercate di ricordare tutti i particolari che potrebbero tornare utili agli agenti. Soccorrete le eventuali vittime senza però mettere a repentaglio la vostra incolumità!

Se credete che una certa situazione possa celare un reato, rivolgetevi alla polizia e chiedete una consulenza.

La polizia mette a vostra disposizione...

...consulenti che sapranno rispondere a tutte le vostre domande sulla sicurezza: non esitate a usufruire di questo servizio indipendente;

...esperti in materia di sicurezza che vi sapranno consigliare nella realizzazione di misure preventive, attuabili anche in seno ad associazioni, nell'ambito di fiere o semplicemente a livello di quartiere;

...ulteriore materiale informativo gratuito sulla prevenzione della criminalità (p.e. scasso, violenza domestica, armi, droghe o cybercriminalità).

Indirizzi e link dei corpi di polizia cantonali e municipali

Corpo di polizia	Sito web	Telefono Consulenza sulla sicurezza
Kantonspolizei Aargau	www.polizei-ag.ch	062 835 82 63
Kantonspolizei Appenzell I.-Rh.	www.ai.ch	071 788 97 00
Kantonspolizei Appenzell A.-Rh.	www.polizei.ar.ch	071 343 66 66
Kantonspolizei Bern	www.police.be.ch	031 634 82 81
Polizei Basel-Landschaft	www.polizei.bl.ch	061 926 30 66
Kantonspolizei Basel-Stadt	www.polizei.bs.ch	061 267 82 84
Landespolizei Fürstentum Liechtenstein	www.lp.llv.li	00423 236 71 11
Police cantonale Fribourg	www.policefr.ch	026 305 16 13
Police cantonale de Genève	www.geneve.ch/police/	022 427 80 30
Kantonspolizei Glarus	www.gl.ch/kapo	055 645 66 66
Kantonspolizei Graubünden	www.kapo.gr.ch	0800 80 30 50
Police cantonale jurassienne	www.jura.ch/police/	032 420 76 18
Luzerner Polizei	www.polizei.lu.ch	041 248 84 88
Police neuchâtoise	www.ne.ch/police	032 889 90 00
Kantonspolizei Nidwalden	www.nw.ch/kapo	041 618 44 66
Kantonspolizei Obwalden	www.ow.ch	041 666 65 00
Kantonspolizei St.Gallen	www.kapo.sg.ch	058 229 38 29
Stadtpolizei St. Gallen	www.staposg.ch	071 224 61 14
Schaffhauser Polizei	www.shpol.ch	052 624 24 24
Kantonspolizei Solothurn	www.polizei.so.ch	032 627 71 51
Kantonspolizei Schwyz	www.sz.ch/polizei	041 819 83 54
Kantonspolizei Thurgau	www.kapo.tg.ch	052 725 44 77
Polizia cantonale Ticino	www.polizia.ti.ch	0848 25 55 55
Kantonspolizei Uri	www.ur.ch	041 875 22 11
Police cantonale vaudoise	www.police.vd.ch	021 644 80 27
Police cantonale valaisanne	www.police.vs.ch	027 606 58 46
Zuger Polizei	www.zugerpolizei.ch	041 728 41 41
Kantonspolizei Zürich	www.kapo.zh.ch	044 247 22 11
Police municipale de Lausanne	www.lausanne.ch/police	021 315 15 15
Polizia comunale di Lugano	www.lugano.ch/sicurezza/	058 866 81 11
Stadtpolizei Winterthur	www.stapo.winterthur.ch	052 267 65 46
Stadtpolizei Zürich	www.stadt-zuerich.ch/polizeiberatung	044 411 74 44





Prevenzione Svizzera
della Criminalità (PSC)
Casa dei cantoni
Speichergasse 6
Casella postale
CH-3000 Berna

www.skppsc.ch